



a comprehensive road safety strategy for central europe

SOL - SAVE OUR LIVES Alberto Milotti, A.L.O.T.

RICERCA E TECNOLOGIA PER LA PREVENZIONE DELL'ALCOL ALLA GUIDA

Il progetto SOL - Il ruolo delle Comunità locali
e i progetti piloti

Roma, 17 maggio 2012



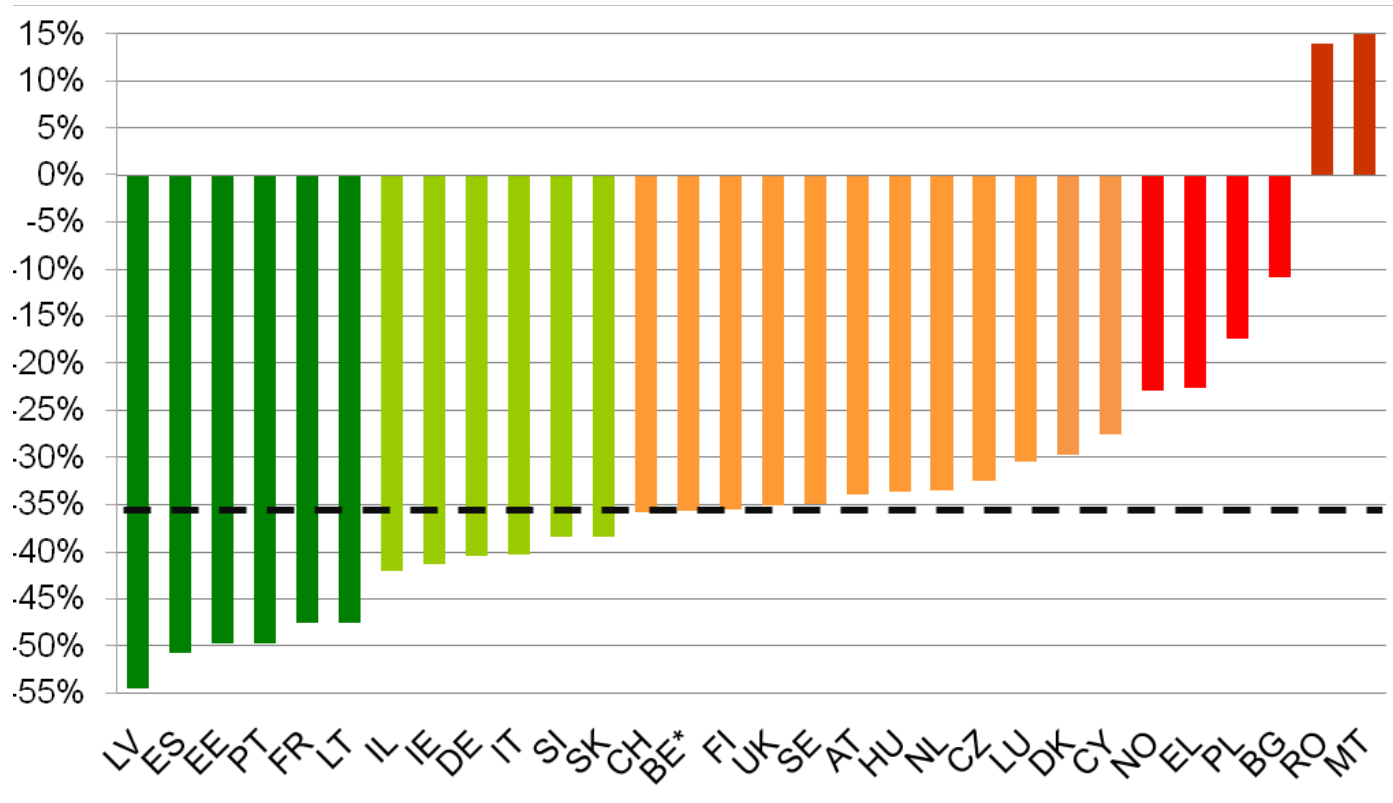
Il progetto



Progetto cofinanziato dal programma di cooperazione territoriale Central Europe, per migliorare la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile in 12 comunità pilota all'interno dei Paesi coinvolti dal progetto

Regioni CEUS: progressi ma bisogna ancora lavorare

- I paesi della regione CEUS sono progrediti nel ridurre gli incidenti stradali negli ultimi 10 anni, ma ancora in ritardo rispetto a molte altre Regioni.
- I risultati sono stati ottenuti quando c'è stata una focalizzazione su basi scientifiche da parte dei governi a tutti i livelli (municipale nazionale, regionale) e di altri attori della sicurezza stradale, quali il settore privato e delle ONG



I tre Killer sulle strade europee



Velocità inappropriata o eccessiva

Più di 2,200 morti sulla strada potrebbero essere evitate se la velocità media si riducesse di solo 1 km/h sulle strade UE.



Guida sotto influenza dell'alcool

Più di 3,500 morti sulla strada potrebbero essere evitate se i guidatori coinvolti fossero stati sotto la soglia/sobri.



Cinture di sicurezza

Circa 12,400 passeggeri sono sopravvissuti ad incidenti stradali nel 2009 poiché indossavano la cintura di sicurezza. Altre 2,500 morti potrebbero essere evitate se il 99% degli occupanti usasse i sistemi di ritenzione.

SOL mette le comunità locali al centro dell'attenzione!

Nella maggior parte dei Paesi le regioni applicano una strategia nazionale di sicurezza stradale o piani di sicurezza stradale all'interno di una strategia nazionale dei trasporti.

Pochi Paesi hanno sviluppato a livello locale le strategie per la sicurezza stradale. Dove esistono, sono spesso parallelamente agli sforzi nazionali piuttosto che parte di una strategia nazionale che coinvolgano le comunità



Attività



Risultati attesi

- Valutazione delle strategie di sicurezza stradale specifiche degli stati dell'Europa centrale
- Rafforzamento delle istituzioni e creazione di partenariati efficaci sia a carattere orizzontale che verticale
- Implementazione di progetti basati su evidenze reali e miranti a risultati concreti
- Sviluppo di strumenti replicabili all'interno dell'area di cooperazione territoriale Central Europe e dell'Unione Europea
- Linee guida utili per elaborare e attuare congiuntamente a livello regionale e locale programmi e piani d'azione per la sicurezza stradale



Pilota 1: TPL

- Stesso servizio offerto ad utenti che presentano caratteristiche profondamente diverse;
- Problematiche nell'accessibilità alle vetture e difficoltà nelle fasi di salita/discesa dal mezzo;
- Elevata concentrazione flusso passeggeri in alcune fasce orarie di punta;
- Necessità di assicurare sicurezza nelle operazioni anche per persone anziane/con handicap



Pilota 2: Autotrasporto

- Il 91,7% con coinvolgimento dei TIR dovuti a comportamenti errati dei conducenti.
- Il 50% sono attribuibili interamente al conducente del mezzo pesante

Stanchezza, colpi di sonno, velocità, distrazione, l' inosservanza delle regole del codice della strada, sono le principali cause di incidentalità.

Sinistri avvenuti per tamponamenti, cambio di corsia, investimento del pedone, inosservanza delle regole in prossimità di incroci, sorpassi inadeguati.

Grazie per l'attenzione
www.sol-project.eu

alberto.milotti@alot.it

info@alot.it

www.alot.it